



PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
"BRUNO MUNARI" CALCINATELLO
RELATIVI ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ

	TITOLO DEL PROGETTO: "STRADA AMICA"
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Il progetto " Strada amica", in corso già da anni, ha lo scopo di sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale.</p> <p>Sono coinvolti tutti i bambini, in na parte teorica e una parte pratica ed è chiesta la collaborazione della Polizia Locale.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere norme di comportamento sul marciapiede, sull'attraversamento della strada, a piedi, in bicicletta, in automobile; • Educare alla sicurezza individuale e collettiva; • Educare al rispetto delle regole e dei segnali; • Sviluppare le conoscenze della segnaletica stradale in modo elementare; • Sensibilizzare alle norme di comportamento previste dal codice della strada; • Sensibilizzare ai pericoli e ai rischi della strada.

	<p style="text-align: center;">TITOLO DEL PROGETTO: "LA FATA MARELLA RENDE LA TERRA PIU' PULITA E PIU' BELLA"</p>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Il progetto è nato con la motivazione di sensibilizzare gradualmente i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino(casa, scuola, parco, ecc.) per poi allargarsi al mondo intero. Attraverso esperienze guidate, gli alunni acquisiscono conoscenze che li portano ad intuire e attuare comportamenti rispettosi di alcune norme indispensabili per "stare meglio" nell'ambiente in cui tutti viviamo.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire coscienza del problema dei rifiuti ; • Comprendere l'utilità della raccolta differenziata ; • Acquisire abitudini comportamentali corrette ed utili; • Far comprendere, attraverso esperienze concrete, la distinzione tra rifiuti generici e rifiuti riciclabili; • Far comprendere la distinzione tra rifiuti biodegradabili e non; • Imparare il corretto uso dei vari contenitori per la raccolta differenziata; • Raccogliere materiali plastici riciclabili; • Acquisire un atteggiamento positivo verso la riduzione degli sprechi e il recupero.

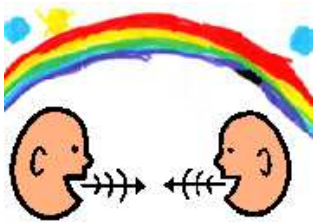


TITOLO DEL PROGETTO: "IL NOSTRO PAESE": PERSONE E LUOGHI

BIBLIOTECA, POLIZIA LOCALE, SOCCORSO PUBBLICO, MEDICO DI BASE, SERVIZI SUL TERRITORIO, ATTIVITA' COMMERCIALI, POSTA, ISOLA ECOLOGICA, GRUPPO ANZIANI, CASA DI RIPOSO, COMUNE, GRUPPO ALPINI, SOCIETA' SPORTIVE, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO A VARIO TITOLO, USCITE, ecc.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il paese attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dalla propria casa fino ad arrivare a luoghi e persone pubbliche con ruoli e compiti precisi, utili a tutelare il benessere di tutti.</p>
OBIETTIVI	<p>Il progetto è finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza al paese, il rispetto per l'ambiente, la conoscenza delle tradizioni, le capacità di relazioni e confronto con coetanei di altri luoghi.</p> <p>Analizzerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli spazi aperti: la piazza, i giardini, l'area verde; • Un paese a misura di bambino: spazi per giocare; • Le relazioni sociali, la solidarietà, il tempo libero; • Le persone che si occupano della sicurezza e della salute pubblica; • I luoghi pubblici in generale; • L'ambiente, bene comune da rispettare; • Ieri e oggi, due mondi a confronto.

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
"BRUNO MUNARI" CALCINATELLO
RELATIVI AI TEMI DELL'INCLUSIONE

	<p style="text-align: center;">TITOLO DEL PROGETTO POTENZIAMENTO: "L'ARCOBALENO DEI LINGUAGGI"</p>
<p>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</p>	<p>Nel campo d'esperienza I discorsi e le parole contenuto nelle Indicazioni Nazionali, per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 , si evidenzia: "Per i bambini la lingua, in tutte le sue forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere chiaro il proprio pensiero, per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità, quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze, giocano con la lingua che usano e si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta."</p> <p>Scopo del progetto POTENZIAMENTO è quello di accrescere le capacità comunicative ed espressive dei bambini, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze linguistiche della lingua italiana, fare propedeutica della lingua inglese e spagnola. E' rivolto in particolare ai bambini di 5-4 anni.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione; • Agevolare l'apprendimento dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze; • Favorire la crescita globale degli alunni stranieri e non, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo; • Suscitare negli alunni l'interesse verso codici linguistici diversi dai propri; • Favorire la collaborazione, attraverso il lavoro in gruppo, al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno; • Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali; • Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese; • Usare il linguaggio in forma creativa in diversi contesti; • Utilizzare il linguaggio nelle sue molteplici funzioni (interpersonale,immaginativa, argomentativa, metalinguistica,.....); • Sperimentare prime forme di esplorazione della lingua.



TITOLO DEL PROGETTO:
"AMICA TERRA: EMOZIONI DA TOCCARE E DA RACCONTARE"

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Per i bambini della Scuola dell'Infanzia, la terra è un elemento quasi magico, da scavare, travasare, trasportare, miscelare...E rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo, giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.</p> <p>L'intervento didattico che verrà messo in campo è volto non alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con le cose, gli oggetti, gli elementi naturali, i racconti, le condivisioni.</p> <p>Attraverso queste esperienze, i bambini impareranno gradatamente ad osservare, descrivere, mettere in relazione e condividere emozioni.</p> <p>Il progetto sarà sviluppato in un contesto ludico motivante, attraverso il metodo della "ricerca-azione", sarà rivolto ai bambini di 4-5 anni.</p> <p>Verranno proposte varie esperienze nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni, Ed altro ancora.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare le esperienze percettive rispetto alle caratteristiche della terra; • Scoprire le caratteristiche e i componenti del suolo; • Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi; • Operare classificazioni tra oggetti; • Lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni; • Stabilire relazioni temporali, causali, logiche; • Orientarsi e contenersi nello spazio di gioco; • Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto; • Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente; • Usare diverse tecniche espressive e comunicative; • Consolidare l'immagine positiva di sé e delle proprie capacità; • Ascoltare ed apprendere storie e sperimentare diverse forme di espressione e comunicazione; • Offrire la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni; • Consolidare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri; • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare.

	<div data-bbox="517 277 1107 394"> <p>TITOLO DEL PROGETTO: "MUSICA... GIOCANDO!" PERCORSO MOTORIO-MUSICALE</p> </div> <div data-bbox="1222 246 1406 421">  </div>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>I bambini, suddivisi per età, sperimentano il vasto mondo della musica e delle sonorità, attraverso la dimensione psicomotoria-relazionale e creativa. Imparano così il piacere di ascoltare, esprimersi e fare musica col proprio corpo e gli strumenti interagendo con i compagni.</p> <p>A coadiuvare le insegnanti ci sarà un esperto musicologo.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la sensibilità musicale; • Favorire la fruizione della produzione presente nell'ambiente; • Stimolare e sostenere l'esercizio personale e diretto avviando anche alla musica d'insieme; • Far scoprire e conoscere la realtà sonora, aiutando i bambini ad orientarvisi, ad esprimersi con i suoni e a stabilire tramite questi relazioni con gli altri.





TITOLO DEL PROGETTO:
"DECOLLO E ATTERRAGGIO ALLA
SCUOLA PRIMARIA"
SUPERARE LA PAURA DEI
CAMBIAMENTI E DELLE DIVERSITA'

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Questo percorso è una integrazione del progetto di continuità e intende mantenere, in una prima fase dell'anno scolastico, un "raccordo" con i bambini che sono passati alla scuola primaria.</p> <p>Essendo questo un passaggio importante nel percorso di crescita dei bambini è indispensabile aiutarli gradualmente ad affrontare preoccupazioni e incertezze e rassicurarli circa i cambiamenti che li aspettano, consolidando le sicurezze e ponendo le basi per quelle nuove.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere momenti di interscambio e di socializzazione che promuovano, in modo positivo, il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso attività che li aiutino ad affrontare la nuova situazione in modo attivo; • Promuovere la conoscenza del nuovo ambiente ; • Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità simili o diversi da quelli conosciuti; • Creare aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola Primaria, cercando di cancellare le " ansie " che il passaggio può generare e sviluppare fiducia nelle proprie capacità.




TITOLO DEL PROGETTO: "VIBRAZIONI ARMONICHE"

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Il progetto "vibrazioni armoniche" ha lo scopo di far sperimentare i suoni e le vibrazioni prodotti dalle campane tibetane promuovendo il rilassamento e la concentrazione personale, giungendo gradualmente ad una maggior consapevolezza di sé ed ad una serenità interiore.</p> <p>E' rivolto in particolar modo ai bambini di tre anni e a quelli di cui se ne valutino la necessità.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare il proprio corpo; • Rilasciare il tono muscolare; • Concentrarsi sulle proprie sensazioni; • Raggiungere un buon rilassamento; • Raggiungere una buona percezione di sé.

	<div data-bbox="549 264 991 344" data-label="Section-Header"> <p>TITOLO DEL PROGETTO: "YOGA CON GIOIA"</p> </div> <div data-bbox="1268 174 1436 481" data-label="Image">  </div>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Il Ministero della Pubblica Istruzione il 23 Luglio 1998 ha firmato un primo protocollo di intesa con la Confederazione Nazionale Yoga. Lo yoga praticato a scuola viene riconosciuto come "sistema dinamico di esercizio fisico da cui i bambini possono trarre benefici quali: l'armonia, il coordinamento e l'elasticità del movimento; lo sviluppo delle capacità di attenzione e di concentrazione, di gestione delle proprie emozioni e maggior autocontrollo". Lo yoga sviluppa inoltre nei giovani "un processo di progressiva consapevolezza del sé, li aiuta a promuovere stili di vita e comportamenti igienico-alimentari corretti, a salvaguardia del benessere globale personale". Lo yoga può aiutare a rafforzare il "senso di responsabilità individuale e sociale, la tolleranza, il rispetto e la solidarietà. Lo yoga intende potenziare, attraverso l'apprendimento e la pratica di movimenti controllati e armonici, le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione, indispensabili per affrontare in modo equilibrato e consapevole i ritmi accelerati della società attuale".</p> <p>Lo scopo del progetto "Yoga con gioia", per i bambini di 5 anni, è quello di imparare a crescere con il proprio corpo in modo divertente e consapevole. Lo yoga offre anche ai più piccoli, abituati ormai a ritmi di vita sempre più frenetici, la possibilità di sperimentare, se pur attraverso il gioco e il divertimento, una disciplina che li potrà aiutare a raggiungere un equilibrio e un'armonia fisica e psichica.</p> <p>Sarà condotto da una insegnante formata.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Attraverso la pratica dello Yoga i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo; • percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva; • sperimentano potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati; • imparano ad integrare i diversi linguaggi, ad alternare la parola e i gesti, ad accompagnare narrazioni, a favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo; • sviluppano gradualmente la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura; • sviluppano la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

PROGETTI AMPLIAMENTO: SCUOLA FAMIGLIA E TERRITORIO


	<p style="text-align: center;">TITOLO DEL PROGETTO: "BENVENUTI" ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO</p>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>La nostra idea di accoglienza muove da una considerazione di Demetrio: "A come ACCOGLIERE, ASCOLTARE, ACCOMPAGNARE. Tre azioni pedagogiche concrete... Nella relazione con il bambino le insegnanti non possono che assumere modi e toni coerenti con il senso inequivocabile delle tre A (mettere a proprio agio qualcuno, interessarsi a quello che dice, dagli sicurezza)... Accoglienza allora vorrà dire mandare segnali chiari in merito al clima di benvenuto da costruire non soltanto in questa o quella classe, bensì da allargare a tutta la scuola... un'altra pelle, un'altra lingua, un'altra storia alle spalle vanno accolte, ascoltate, accompagnate per mano".</p> <p>Da alcuni anni l'accoglienza è personalizzata, graduale e continua nel corso del tempo.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere nel bambino l'instaurarsi di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; • Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico; • Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo; • Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti.

	<p>TITOLO DEL PROGETTO: "CRESCO E PASSO ...AD UN NUOVO INIZIO!" CONTINUITA' NIDO-INFANZIA, INFANZIA-PRIMARIA</p>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Il progetto mira a promuovere il senso di sicurezza e serenità emotiva attraverso un percorso esperienziale che permetta al bambino di familiarizzare con i nuovi ambienti, le insegnanti ed i coetanei al fine di consentire un sereno accesso ad un diverso ordine scolastico .</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; • Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico; • Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo; • Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti.




PROGETTO:
"QUANTI RACCONTI...QUANTI RICORDI!"
LETTURA A PIU' VOCI ANIMATA E/O
ILLUSTRATA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Alcuni genitori, nonni, persone esperte, seguendo le proposte narrative fatte dalle insegnanti, raccontano fiabe a ciascuna sezione. L'adesione è personale e libera, gestita a turno e coordinata dal rappresentante di sezione.</p> <p>La lettura a più voci-animata è un mezzo educativo per infondere il piacere della lettura e dell'ascolto, attraverso elementi semplici come la narrazione e l'uso di oggetti simbolici, con l'ausilio di attività manuali e ludiche, al fine di stabilire con il libro un rapporto interattivo e creativo .</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura con la collaborazione dei genitori, nonni, insegnanti o persone esperte; • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; • Educare all'ascolto e al gusto della lettura; • Nutrire, attraverso la lettura, il proprio immaginario, la propria fantasia, le proprie capacità creative; • Far sì che la lettura divenga occasione di incontro con gli altri; • Ascoltare una storia narrata fantasticandone la situazione ed il contesto magico; • Personalizzare la storia a seconda delle proprie emozioni; • Sperimentare l'avvicinamento al mondo del teatro inventando e provando a realizzarne alcune componenti.

	<p align="center">TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO GENITORI "EDUCARE AD UNA DISCIPLINA AMOREVOLE"</p>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Proposta di serate di formazione per genitori e insegnanti per comprendere meglio come conciliare le regole e la disciplina con l'affetto e l'amorevolezza poiché i bambini hanno bisogno di regole chiare, positive e coerenti. Spesso l'educazione alle regole e alla disciplina passa dal sistema "premi e punizioni", oppure dalla paura. Esiste un altro modo di educare alla disciplina: educare attraverso l'esempio, l'amorevolezza e la comunicazione assertiva. Con esempi di training pratici sulla comunicazione tra adulto e bambino si sperimenterà un approccio gentile, ma fermo, all'educazione dei bambini.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle regole e della disciplina in un'ottica amorevole; • Condividere pareri ed esperienze; • Sperimentare modi e situazioni ipotetiche; • Capire l'efficacia e l'utilità educativa di questo approccio educativo.

	<p align="center">TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO GENITORI "RICORRENZE SPECIALI!" (LEZIONI APERTE LABORATORI, MOSTRE E FESTE)</p>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>I genitori hanno l'opportunità, nei vari momenti dell'anno scolastico, di collaborare secondo la propria disponibilità e le personali peculiarità, alle iniziative della scuola. Le proposte sono diverse: preparazione di materiali, allestimento degli ambienti, condivisione di alcuni momenti forti durante l'anno.</p>
<p>OBIETTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare concrete esperienze d'incontro scuola-famiglia; • Favorire momenti di conoscenza e condivisione che consentono ai genitori di creare legami fra di loro in un clima di collaborazione; • Offrire l'occasione di vivere momenti emotivamente coinvolgenti con i propri figli; • Favorire il gusto e il piacere di vivere insieme.

PROGETTI AMPLIAMENTO: PROGETTI E LABORATORI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

	<h3>"FARE ESPERIENZA DELL'ARTE" PERCORSO DI RICERCA-AZIONE</h3>
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Corso di formazione per insegnanti della scuola dell'infanzia Munari e della scuola primaria Agosti, con ricaduta sugli alunni. Si svolge in 6 incontri di 3 ore a cadenza mensile, più una giornata conclusiva in forma di stage residenziale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare esperienza dell'arte (fine settembre) 2. E' il segno che fa il disegno, è il gesto che fa il segno (fine ottobre) 3. Il corpo in gioco: quando disegnare diventa una performance (fine novembre) 4. La scelta del colore (fine gennaio) 5. Segno, gesto, azione, movimento (fine febbraio) 6. Lo spessore dei segni (fine marzo) 7. Segni nell'ambiente: quando la "tela" da dipingere è il mondo (giornata residenziale, maggio)
OBIETTIVI	<p>Insegnanti Fare esperienza dell'arte <i>(teoria) Chiarire i concetti pedagogici fondamentali alla base di un percorso di educazione artistica (laboratorio) Scoprire la possibilità di "registrare" con una traccia visiva luminosa i movimenti, sia eseguiti liberamente nello spazio a disposizione, sia vincolati ad una forma immaginata o relativa al contorno di un elemento presente nello spazio.</i></p> <p>E' il segno che fa il disegno, è il gesto che fa il segno <i>Sperimentare direttamente il piacere dello scarabocchio e della libera produzione grafica; imparare a distinguere in una produzione grafica anche di tipo casuale, alcuni indici di valore estetico.</i></p> <p>Il corpo in gioco: quando disegnare diventa una performance <i>Imparare a "osservare gli artisti all'opera"; scoprire come l'osservazione del processo di esecuzione di un'opera possa costituire un momento di "partecipazione" all'opera stessa e un momento di valorizzazione delle caratteristiche espressive e comunicative dell'opera stessa.</i></p> <p>La scelta del colore <i>Scoprire il valore emotivo del colore</i></p> <p>Segno, gesto, azione, movimento <i>Valorizzare il rapporto tra gesto, movimento e segno; sperimentare direttamente (in forma individuale e collettiva) le potenzialità espressive dell'action painting</i></p> <p>Lo spessore dei segni <i>Sperimentare le possibilità espressive del passaggio dalla bidimensionalità del disegno e della pittura alla tridimensionalità della polimatericità e della manipolazione dei materiali</i></p> <p>Segni nell'ambiente: quando la "tela" da dipingere è il mondo <i>Sperimentare un primo approccio alle forme artistiche delle installazioni e della land art.</i></p> <p>Bambini Arte come: <ul style="list-style-type: none"> • sfondo integratore per tutte le attività; • pretesto per giocare, creare, inventare ...; • esperienza creativa; • educazione al senso estetico; • aiuto per realizzare una personalità armoniosa e completa; • stimolo per lo sviluppo dell'identità, l'autonomia e la competenza; Arte per : <ul style="list-style-type: none"> • emozionarsi e stupirsi; • favorire gli altri linguaggi. </p>



TITOLO DEL PROGETTO:
"LIM...PRIMI PASSI"
(percorso di formazione per insegnanti e attività per bambini)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il computer è un mezzo tecnologico che cattura la naturale curiosità del bambino e diventa un potente sussidio didattico in quanto diverte e affascina i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. L'introduzione del computer e della LIM nella Scuola dell'infanzia nell'aula multimediale può far leva sulle conoscenze e sulle performance che già i bambini mostrano di possedere e può integrarsi nel lavoro di gruppo e nella didattica laboratoriale. La LIM in particolare si mostra essere uno strumento adatto a catturare la loro attenzione ed esercitare le loro abilità. Per queste ragioni proponiamo un percorso diviso in due momenti: La parte formativa per gli insegnanti e le proposte di attività ai bambini.

Le insegnanti con l'ausilio della LIM e la formazione in itinere con l'esperto, sperimenteranno in prima persona attività di ampliamento della proposta educativa in essere e la amplieranno con i bambini.


Coinvolgerà insegnanti e i bambini di cinque anni in particolare e, se possibile, i quattro e i tre anni.

La proposta educativa vuol essere graduale nel rispetto degli interessi dei bambini.

Il percorso prevede l'accoglienza empatica, l'alfabetizzazione con la LIM, la propedeutica al computer e la socializzazione dei risultati.

OBIETTIVI

- Favorire negli insegnanti (corso di formazione) la conoscenza e l'utilizzo delle risorse didattiche presenti nel web e soprattutto far capire loro come le nuove tecnologie possono contribuire ad integrare le metodologie didattiche formali con quelle informali, modificando gli ambienti di apprendimento in modo tale da renderli più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento dei bambini.
- Migliorare la competenza digitale dei bambini in modo ludico.

	TITOLO DEL PROGETTO: "CUCINO CON GUSTO"
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>Questo progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini a sperimentare il cibo e i suoi componenti attraverso esperienze sensoriali, legate alla manipolazione e al consumo del medesimo.</p> <p>La conseguente acquisizione di corrette abitudini alimentari, non passa solo dalla conoscenza delle categorie e caratteristiche nutrizionali, ma dalle sensazioni trasmesse dai cibi stessi.</p> <p>Il progetto prevede, oltre ad una particolare attenzione educativa durante il pranzo, un percorso di ascolto, di scoperta, di esperienze pratiche manipolative e di piacere ludiche condivise, in collaborazione con il dietologo della mensa scolastica.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare di manipolare materiali differenti per consistenza e temperatura; • Accettare di assaggiare; • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo; • Comunicare opinioni personali riferite al gusto personale; • Osservare gli alimenti reali e rappresentati ponendoli in relazione; • Decodificare le ricette proposte associando ingredienti ed utensili; • Partecipare all'esecuzione delle varie fasi della ricetta; • Ricordare la sequenza temporale della ricetta. • Ricostruire la ricetta a livello rappresentativo (agito sul rappresentato); • Condividere con compagni, adulti e familiari l'esperienza svolta; • Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, incrementando il consumo di frutta e verdura; • Educare i bambini alla diversità del gusto; • Conoscere la composizione di una alimentazione varia, sana e corretta che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico.

